

**Decreto n. 213/2021**

**Oggetto:** Revoca del Decreto del Direttore Generale n. 108/2019 e del relativo bando di concorso 4/2019/TI/Dirigente.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Visto il D.Lgs. 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM emanato ai sensi del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. n. 1478, del 30 gennaio 2018;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Vista la l. 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, art. 21 *quinquies*;
- Visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218;
- Dato atto che in data 12 settembre 2019, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM n. 108/2019, è stato emanato un bando di concorso a tempo indeterminato per n. 1 posto da Dirigente di seconda fascia a tempo pieno denominato bando n. 4/2019/TI/Dirigente di II fascia;
- Considerato che tale bando era stato emanato in virtù dell'autonomia riconosciuta agli Enti di Ricerca dal combinato disposto dell'art. 9, commi 2 e 4, e dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 218/2016 nella definizione del fabbisogno del personale, soggetta al solo limite finanziario ivi previsto;
- Considerato che, al momento dell'emanazione dell'atto, si era ritenuto che tale autonomia consentisse di superare le previsioni dell'ultima dotazione organica dell'Istituto soggetta ad approvazione da parte dei ministeri vigilanti secondo la preesistente normativa, inserita nel Piano Triennale delle Attività 2016-2018, approvato dal CdA il 7 aprile 2016, che prevedeva un'unica posizione dirigenziale di seconda fascia;

- Considerato altresì che lo Statuto INRiM prevede, all'art. 12, terzo comma, il limite massimo di due posizioni dirigenziali;
- Considerato, però, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dipartimento della Funzione Pubblica, con interpretazione normativa contraria a quella operata dall'INRiM, ritengono che la previsione di cui all'art. 9 del D.Lgs. 218/2016 non si applichi ai ruoli dirigenziali;
- Tenuto conto che tale orientamento non consente l'incremento del fondo per il trattamento economico accessorio indispensabile per poter assumere la figura dirigenziale in oggetto;
- Dato atto che il summenzionato orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica non era prevedibile al momento dell'adozione del decreto del Direttore Generale dell'INRiM n. 108/2019 di emanazione del bando n. 4/2019/TI/Dirigente di II fascia;
- Considerato che, nonostante le interlocuzioni intercorse successivamente all'indizione del bando in oggetto tra l'amministrazione dell'INRiM e il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica, non è stato possibile addivenire a una soluzione condivisa;
- Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni richieste dall'art. 21 *quinquies* per revocare il decreto del Direttore Generale dell'INRiM n. 108/2019 e il relativo bando n. 4/2019/TI/Dirigente di II fascia;
- Ritenuto, altresì, che la revoca dei summenzionati atti risponda ad interesse pubblico;

**d e c r e t a :**

- 1) di revocare il decreto del Direttore Generale dell'INRiM n. 108/2019 e il relativo bando n. 4/2019/TI/Dirigente di II fascia;
- 2) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Torino, 19 novembre 2021

Il Direttore generale  
Dott. Moreno Tivan

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005*